La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO Domenica 3 settembre 2023

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXII Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore II settimana

Gesù cerca seguaci vivi e coraggiosi per seguirlo.

In quel tempo (...). Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». (...)

Un avvio così leggero e liberante: *se vuoi venire dietro a me.* Se vuoi: farai come vorrai, andrai o non andrai con lui, il maestro degli uomini liberi, nessuna imposizione. Ma le condizioni sono da vertigine. La prima: ***rinnegare sé stessi***. Un verbo pericoloso se capito male. Non significa annullarsi, diventare sbiadito o incolore. Il maestro non vuole dei frustrati al suo seguito, ma gente dai talenti realizzati, seguaci vivi e coraggiosi. Lo Spirito cerca e crea discepoli geniali. Rinnegare sé stesso significa: non sei tu il centro dell'universo, della famiglia, della comunità, e tutti a servirti per darti le gratificazioni di cui hai bisogno. Rinnega la concupiscenza di essere un Narciso allo specchio: tu sei il filo di un meraviglioso arazzo, piccolo, unico, insostituibile. Martin Buber riassume così il cammino dell'uomo: **"a partire da me, ma non per me".** Perché chi guarda solo a sé stesso non si illumina mai. La seconda condizione: ***prendere la propria croce***. Immagine che abita gli occhi di tutti, che pende al collo di molti, che segna vette di monti, incroci, campanili, ambulanze, che abita i discorsi come sinonimo di disgrazie e di morte. Ma il suo senso profondo è altro. Per Gesù, è il luogo del dolore e dell'amore, incrocio delle più grandi passioni, nel doppio significato di appassionarsi e di patire. Sostituiamo la parola 'croce' con la parola 'amo-re', e la frase diventa: chi vuole venire con me, prenda tutto il "suo" amore, tutto quello di cui è capace, e mi segua. Viva e ami, come me, quelle cose che meritano di non morire, a partire da sé ma non per sé, e troverà una vita indistruttibile. Prendi su di te tutto l'amore di cui sei capace e poi prendi anche il dolore che ogni amore comporta, perché dove metti il tuo cuore, là troverai anche le tue ferite e le tue spine. Trasforma la ferita in benedizione. Gesù non sogna uno sterminato corteo di gente con la croce addosso, ma l'immenso pellegrinaggio verso più vita. *Chi vuole salvare la propria vita....* **La vita si salva come si salva un tesoro, spendendolo. Se chiudi le porte, la tristezza non può uscire e la gioia non può entrare.** La vita ama le porte aperte, non la puoi possedere

o fermare, deve scorrere; tutto scorre nell'universo, astri, pianeti, fiumi, uccelli migratori, sangue, nessun filo spinato può fermare il vento. La vita se si ferma, si ammala. Allora cammina la vita con me. Gesù riesce a far sentire le persone più grandi e più preziose e feconde di quello che gli altri pensano, di quello che loro stesse pensano; libera le forze imprigionate dentro, le ricchezze addormentate in loro, è il risvegliatore della vita profonda, come nessun altro sa fare. (*P. Ermes Ronchi*).

Cammino della settimana
4 – 10 settembre 2023

Lun 04 *Parola del giorno* Lc 4,16-30 *S. Rosalia, vergine – Memoria.*
Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.
Ore 18.30 – Rosario.
Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Mar 05 *Parola del giorno* Lc 4,31-37
Io, so chi tu sei: il Santo di Dio!
Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica e conferimento del Sacramento della Cresima presieduta dal Vicario Generale.

Mer 06 *Parola del giorno* Lc 4,38-44
È necessario che io annunzi la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato.
Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica e conferimento del Sacramento della Cresima presieduta dal Vescovo.

Giov 07 *Parola del giorno* Lc 5,1-11
Lasciarono tutto e lo seguirono.
Ore 18.30 – Rosario
Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 08 *Parola del giorno* Mt 1,1-16.18-23 *Natività B. V. Maria – Festa.*
Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.
Ore 18.30 – Rosario.
Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 09 *Parola del giorno* Lc 6,1-5
Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?
Ore 18.30 – Rosario.
Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 10 **Giorno del Signore e della Comunità**
Se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.
Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.
Ore 18.30 – Rosario.
Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.